



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 14 SAN MASSIMO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 14 SAN MASSIMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7069 del 12/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2020 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'area di San Massimo, inizialmente paese poi inglobato nel Comune di Verona, è una realtà ancora un po' a sé stante rispetto alle zone limitrofe. La scuola si trova in un'area residenziale ai limiti del Comune di Verona che ha avuto una consistente espansione edilizia, cui è seguito lo sviluppo di infrastrutture e servizi; pertanto, il territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo presenta tutti i servizi che caratterizzano un contesto urbano moderno:

- strutture sanitarie (ambulatori medici, presidio di guardia medica, consultori)
- scuole pubbliche e private (asili nido, dell'infanzia private e parificate)
- strutture sportive (palestre pubbliche e private, un centro polifunzionale, campi da calcio, campi da tennis, impianti sportivi)
- aree verdi, centri culturali e ricreativi (teatro, biblioteca, un oratorio), piccole e medie attività commerciali (supermercati).

A seguito di un significativo ampliamento urbano, si è integrata nel quartiere una popolazione medio-borghese con un'alta percentuale impegnata nel settore terziario. Inoltre, le attività industriali soprattutto nelle aree limitrofe hanno avuto nel passato recente un forte sviluppo e portato ad un forte tasso occupazionale per i residenti e per i non residenti. Il livello socio-economico è complessivamente medio-alto anche se ci sono alcune situazioni problematiche: alunni con entrambi i genitori disoccupati, alunni che frequentano l'istituto anche se provenienti da aree non di pertinenza della scuola, alunni seguiti dai Servizi Sociali.

La maggior parte degli alunni con cittadinanza non italiana ha fatto l'intero percorso scolastico in Italia. Ultimamente la popolazione degli alunni stranieri subisce continue variazioni legate alla difficoltà di trovare lavoro dei genitori che li porta talora a tornare in patria. Una piccola parte di alunni stranieri soprattutto provenienti dall'Est Europa e dall'Asia (Cina) ha raggiunto la famiglia in Italia dopo

anni. Per questi l'integrazione risulta più complessa. Negli ultimi anni la percentuale di alunni stranieri è stata intorno all'13,5% e quindi leggermente inferiore ai tassi di immigrazione della Regione Veneto (16%, ma superiore a quelli nazionali (8,3%). La provenienza è molto diversificata: prevale la provenienza dall'Est Europa (54,5%) seguita dall'Asia (34,5%) dall'Africa (3,6%) e dal Sud America (3,6%).

Sono presenti inoltre Associazioni che offrono supporto alle famiglie ed ai minori in difficoltà (centri diurni, supporto ai genitori stranieri, etc,) per ogni fascia d'età. È quindi possibile per i ragazzi e le famiglie trovare opportunità e spazi di aggregazione e ricreazione; per la scuola trovare alleanze per raggiungere gli obiettivi educativi e supporto per affrontare situazioni problematiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VR 14 SAN MASSIMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC88400G
Indirizzo	VIA POLE, 3 LOC. S.MASSIMO 37139 VERONA
Telefono	0458900628
Email	VRIC88400G@istruzione.it
Pec	vric88400g@pec.istruzione.it

❖ LA MAGNOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA88401C
Indirizzo	VIA S. EUPREPIO, 4 LOC. CROCE BIANCA 37139 VERONA

❖ ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE88401N
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 15 LOC. S.MASSIMO 37139 VERONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

❖ EUROPA UNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE88402P
Indirizzo	VIA RODI, 15 LOC. S.MASSIMO 37138 VERONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	236

❖ COLLODI C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE88403Q
Indirizzo	VIA MILONE 11 VERONA 37139 VERONA
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

❖ VR N.14 - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM88401L
Indirizzo	VIA POLE, 3 SAN MASSIMO 37139 VERONA
Numero Classi	18
Totale Alunni	390

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "La Magnolia" ospita 5 sezioni; per implementare il servizio di altre due sezioni, è stata attivata una sezione staccata, presso la Scuola Primaria Collodi.

L'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado Don Milani è per tutte le classi su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00 con due ricreazioni da 10 minuti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Accoglienza pre-scolastica Inf. attuata dall'IC	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
---	---

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	---

Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si tiene presente che:

- le scuole primarie Collodi, Europa Unita e Romagnoli e Secondaria di Primo grado don Lorenzo Milani sono cablate;
- la scuola dell'Infanzia "La Magnolia" è stata cablata a settembre 2020;
- nelle scuole primarie le attrezzature/strumentazioni hardware (computer e LIM) sono da potenziare con un appropriato rinnovo e una opportuna integrazione;
- nella scuola secondaria, dall'a. s. 2020-2021 ogni classe ha la sua postazione PC e LIM/video proiettore;
- a seguito della emergenza sanitaria per pandemia da corona virus, l'IC ha acquistato 90 PC da concedere in comodato d'uso agli alunni e in via residuale ai docenti con contratto a tempo determinato.

I plessi delle Scuole Primarie sono carenti di spazi alternativi alle aule e questo limita notevolmente la possibilità di attuare forme di flessibilità organizzativa anche mediante la costituzione di gruppi misti di alunni.

Nel triennio si prevede di potenziare le dotazioni di hardware e di LIM in tutti i plessi dell'IC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	101
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 14 San Massimo è stato in reggenza dall'anno scolastico 2016/17 fino al primo settembre 2019; in questo arco di tempo ha cambiato due Dirigenti Scolastici.

Dal primo settembre 2019 è stato nominato un nuovo Dirigente titolare: la professoressa Marina Petrucci.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo N. 14 di S. Massimo – Verona si prefigge per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea; tale obiettivo non può prescindere dalla promozione della conoscenza nonché del rispetto e della valorizzazione delle diversità individuali. A tal fine, l'Istituto ritiene strategico il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario sempre più complesso, l'Istituto Comprensivo si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta: consapevole dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, e aperta agli altri, nella certezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

L'Istituto Comprensivo sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati (utilizzando le risorse dell'organico potenziato), la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, nonché la promozione del benessere psico-socio-affettivo-relazionale. Particolare cura è riservata dall'Istituto Comprensivo agli allievi con disabilità



o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, considerate aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo ha come obiettivo prioritario quello di innalzare il successo formativo degli alunni; in vista di questo, si prefigge di costruire uno specifico Curriculum di Istituto all'interno del Piano dell'Offerta Formativa. Il Curriculum di Istituto si ispirerà alle Indicazioni nazionali del 2012 e al quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18-12-2006) e ridefinite dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.:

competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;*
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;*
- competenza digitale;*
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;*
- competenza imprenditoriale;*
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Così concepito, il Curriculum di Istituto sarà lo strumento attraverso cui consentire ad ogni studente di conseguire, nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione, nonché il pieno esercizio della cittadinanza.

Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti ed ampliati da attività complementari come i progetti, che vengono attuati in sinergia fra docenti di diverse discipline ed esperti esterni, perché perseguono in parte le stesse finalità e utilizzano le stesse risorse umane ed economiche. Tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente



inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Infine, La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione offre l'opportunità di mettere in relazione nuovi modi di apprendimento con la quotidiana opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi- dimensionale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento rispetto al 2018/2019 degli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardi

Riduzione del 3% del numero degli alunni diplomati con voto nella fascia bassa (6) rispetto al dato a.s.2018/19 a favore delle fasce piu' alte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per il triennio 2019-2022 -Ridurre le differenze di punteggio tra le classi quinte delle scuole Primarie dell'IC. -Ridurre le differenze di punteggio tra le class terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Per il triennio 2019-2022 -Ridurre lo scarto tra le classi quinte delle scuole Primarie dell'IC in italiano e matematica del 5% . -Ridurre lo scarto tra le classi terze della scuola Secondaria di primo grado dell'IC in italiano e matematica del 5% .

Competenze Chiave Europee

Priorità

Per il triennio 2019-2022 Sviluppo delle competenze sociali e civiche: condivisione delle regole e del patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

Traguardi



Riduzione alla scuola Secondaria del 3% del numero di alunni con voto di condotta 6 rispetto al dato a.s. 2018/19 a favore delle fasce piu' alte.

Priorità

Per il triennio 2019-2022 -Ridurre i comportamenti problematici degli alunni delle classi quinte delle scuole Primarie e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, anche determinati dall'uso scorretto dei social network.

Traguardi

Per il triennio 2019-2022 -Portare il 90% degli alunni delle classi quinte e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a raggiungere le competenze sociali comprendendo anche l'uso corretto e consapevole dei social network, prevenendo fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti, attraverso una formazione permanente e strutturale, mirano a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e personalizzata, all'interno di un curriculum integrato. Da questo anno scolastico 2020-2021 entra in vigore il curriculum verticale d'istituto che definisce un iter formativo unitario verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado: esso delinea le competenze da acquisire sia trasversali sia disciplinari attraverso un percorso graduale e coerente. Attuazione di tale prospettiva unitaria e graduale è la costruzione di una UdA trasversale e verticale che coinvolge gli alunni di tutto l'Istituto. Progettata con la collaborazione di tutto il collegio docenti durante l'anno scolastico 2019-2020, avviata ma non completata a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 e conseguente interruzione della normale prassi scolastica, l'UdA viene riproposta nella sua interezza durante l'anno scolastico 2020-2021. Essa si configura come un laboratorio didattico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per sperimentare nuove modalità di insegnamento-apprendimento della cittadinanza attiva, attraverso l'analisi e lo studio dell'Agenda ONU 2030. In particolare la scuola dell'Infanzia si concentrerà sull'obiettivo 15 dell'Agenda ONU 2030 "Vita sulla terra"; le classi prime, seconde e terze delle scuole primarie di tutti i plessi, sull'obiettivo 15 "Vita sulla terra"; le classi quarte e quinte delle scuole primarie di tutti i plessi sull'obiettivo 14 "Vita sott'acqua" e obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"; le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria rispettivamente sull'obiettivo 15 "Vita sulla terra", obiettivo 3 "Salute e Benessere" e obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide". Ogni classe tratterà la tematica contestualizzandola nel proprio territorio e produrrà un lavoro didattico multimediale come prodotto finale. Il lavoro delle UdA e i prodotti finali saranno diffusi attraverso una mostra virtuale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LA MAGNOLIA

VRAA88401C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO	VREE88401N
EUROPA UNITA	VREE88402P
COLLODI C.	VREE88403Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VR N.14 - DON MILANI

VRMM88401L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LA MAGNOLIA VRAA88401C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO VREE88401N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

EUROPA UNITA VREE88402P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

COLLODI C. VREE88403Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VR N.14 - DON MILANI VRMM88401L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VR 14 SAN MASSIMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo

sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4” Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”. Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”. Successivamente, con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 sono state adottate le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” con l’integrazione al profilo delle competenze al termine del primo ciclo soprattutto in riferimento allo sviluppo del pensiero critico, alla sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all’uso dei social media e alla navigazione in Rete e al contrasto del linguaggio dell’odio. L’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore/maestra prevalente ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste verrà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico all’interno del Consiglio di Classe / Team Pedagogico, sede elettiva per poter declinare tempi (nel rispetto del monte ore previsto dall’art. 2, c. 3 della legge 92/2019) e attività e recepirli nella propria programmazione di concerto con gli altri docenti contitolari della disciplina. Tutto questo recependo quanto ha sviluppato il Consiglio d’Europa, ovvero sia un quadro di riferimento delle competenze per la cultura democratica e il dialogo interculturale (“Competenze per una cultura della democrazia”) da utilizzare nelle scuole primarie, secondarie e negli istituti di istruzione superiore e di formazione professionale in tutto il continente.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, delle scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, è stato elaborato nell'anno scolastico 2020/2021 da tutto il Collegio docenti. Sotto il coordinamento della commissione per la definizione del nuovo curricolo verticale d'Istituto, che ha garantito lo sguardo di insieme e il coordinamento delle diverse fasi di lavoro, i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria hanno realizzato un curricolo analitico, dettagliando non solo gli obiettivi ma anche le conoscenze da costruire nei diversi anni scolastici. Da ultimo, è stata approntata una versione sintetica del curricolo: schede disciplinari verticali relative a traguardi e obiettivi di apprendimento in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria. Nel prossimo triennio l'IC 14 San Massimo aggiornerà il Curricolo di Istituto secondo le indicazioni nazionali del 2012 e il quadro delle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (dicembre 2006)

ALLEGATO:

[LINK PER CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF](#)

Curricolo di Italiano L2

L'IC ha attivato percorsi di alfabetizzazione per studenti non italofofoni dall'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado; l'inclusione, infatti, e l'esercizio del diritto allo studio passano necessariamente dall'acquisizione delle conoscenze linguistiche. La proposta didattica di italiano L2 si articola su tre livelli di competenza, come illustrato nel file in allegato.

ALLEGATO:

[CURRICOLO ITALIANO L2.PDF](#)

Curricolo di educazione alla cittadinanza digitale

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet,

smartphone; è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe: □ è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici: CD/DVD, LIM, e-book, PC, tablet, smartphone; □ si ha accesso, grazie a Internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo piattaforme social (Facebook, Edmodo, Moodle), software web based (Google apps, Office365, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi; □ sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, sharing e produzione collaborativa di testi, video, immagini, link. Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali" sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale) Il curriculum in allegato sarà oggetto di sperimentazione durante l'anno scolastico corrente, 2020-2021, e sarà poi rivisto e modificato in base all'esito delle esperienze didattiche svoltesi per renderlo più aderente al fabbisogno formativo degli alunni dell'Istituto. È chiaro, inoltre, che il curriculum viene rimodulato dal Consiglio di classe secondo la progettazione didattica

perché risponda ai bisogni formativi dei singoli gruppi classe.

ALLEGATO:

CURRICULO_DIGITALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO CINEMA: FEDI IN GIOCO**

L'attività prevede la visione di 2-3 film e/o video tematici al Cinema Teatro San Massimo. Approfondimento con una scheda per far emergere emozioni e riflessioni all'interno di sottogruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa tende a favorire attraverso la narrazione cinematografica: - la riflessione sui tratti multiculturali della società attuale, promuovendo il dialogo tra culture e fedi differenti; - la promozione della conoscenza del linguaggio cinematografico e delle sue peculiarità, (attraverso momenti di formazione più e meno strutturati) così da indirizzare i docenti e gli alunni ad acquisire strumenti critici utili per padroneggiare il complesso contesto iconico e mediale contemporaneo. - Sviluppo delle competenze sociali e civiche. - Agire in modo autonomo e responsabile ed interagire positivamente con i pari e gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: SICUREZZA A CASA E A SCUOLA.**

Le attività puntano a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza, diffondendo la cultura della sicurezza e prevenzione degli infortuni. Le attività verranno proposte nel corso del secondo quadrimestre 2/3 ore in base al tipo di attività. La proposta formativa si diversifica in base alla fascia di età, con incontri, percorsi ludico-didattici, test, questionari e utilizzo di LIM e aula informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i ragazzi a riconoscere il rischio in ogni situazione di vita, saperlo prevenire e gestire in modo razionale, rafforzando i comportamenti corretti da assumere al fine di evitare incidenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: RICONNETTITI CON IL TERRITORIO E DISEGNA IL TUO PATRIMONIO

Il progetto si propone di guidare gli alunni a scoprire, conoscere, approfondire il loro territorio e in modo particolare il patrimonio artistico e religioso locale, attraverso lezioni ma anche uscite didattiche. A seguito di queste ultime gli studenti approfondiranno e riprodurranno graficamente i monumenti del patrimonio locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: DANTE CITTADINO NEL NOSTRO TEMPO

Il progetto si offre come realizzazione del curriculum verticale di cittadinanza, infatti riguarda gli alunni di tutto l'Istituto; prevede pertanto attività calibrate secondo le diverse esigenze formative degli alunni delle diverse scuole. Attraverso la scoperta e l'approfondimento della figura di Dante, come uomo del suo tempo, poeta ma prima

di tutto cittadino impegnato, gli alunni saranno guidati a riflettere sull'appartenenza al loro territorio e sulla loro identità di cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Il progetto riguarda la predisposizione del piano triennale di formazione e aggiornamento dei docenti di tutto l'Istituto, la ricerca e l'organizzazione dei corsi secondo le esigenze emerse dal questionario somministrato ai docenti, i rapporti con il territorio, il coordinamento con le altre commissioni di lavoro, il monitoraggio e valutazione del lavoro svolto dalla commissione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni

di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: CONTINUITÀ 2020-2021**

Il progetto coinvolge gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia, gli alunni del quinto anno della scuola Primaria, gli alunni del primo anno della Secondaria di primo grado e alcuni gruppi di alunni del terzo anno. A questi alunni sono rivolte attività di accoglienza, accompagnamento e orientamento per favorire la continuità del percorso di formazione e istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: I GIOCHI TRADIZIONALI**

Il progetto recupera il patrimonio dei giochi della tradizione italiana e in modo

particolare veneta e li propone come esperienza significativa per crescere bene insieme agli alunni di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. -
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: INTERCULTURA: PROGETTO MEDITERRANEO

Il progetto di intercultura Mediterraneo si articola in numerose attività che riguardano i percorsi di italiano L2, l'insegnamento dell'inglese alla scuola dell'Infanzia, i progetti di accoglienza. Nello specifico i percorsi attivati sono: a) LA RAPA GIGANTE, collaborare per crescere insieme b) Dal gesto alla parola, L2 nella scuola dell'infanzia c) English time, nella scuola dell'infanzia d) Supporto ai docenti in L2 e) FORMAZIONE L2 f) Uno scaffale per l'italiano L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. -
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. -
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: SIAMO PRONTI PER... PROVE COMUNI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA**

Il progetto affronta il nodo della progettazione e della valutazione delle competenze e, in risposta agli obiettivi del PDM, propone la elaborazione e la somministrazione di prove parallele di italiano e matematica a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e le competenze matematico-logiche e scientifiche. Inoltre punta a ridurre il divario di risultati tra le diverse classi e sezioni dell'IC.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: FORMAZIONE E GESTIONE DEL SITO WEB DI ISTITUTO**

Il progetto prevede un monte ore di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze per l'implementazione del sito web, nonché la gestione e l'arricchimento del sito stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto prevede attività di formazione, confronto, sensibilizzazione circa i temi del bullismo e del cyberbullismo. Ad essere coinvolti saranno gli alunni, ma anche i

genitori in incontri serali a loro dedicati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e, in modo particolare, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: DOCUMENTAZIONE 2020-2021

Il progetto riguarda la raccolta, condivisione e predisposizioni di documenti comuni a tutto l'IC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di propone di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; inoltre, di valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni e gli studenti; infine, di individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA. PROGETTO: SCUOLA SICURA

Il progetto, proposto in forma ludica e divertente, si sviluppa in tre incontri ed è rivolto principalmente ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Verranno previsti momenti di narrazione, di gioco di simulazione, di rielaborazione grafica delle esperienze vissute attraverso il disegno libero o schede specifiche. Anche la musica sarà protagonista del percorso proposto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione e alla trasmissione della cultura della sicurezza stradale in ottemperanza all'articolo 230 del Codice della Strada e del Decreto emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 05/08/1994. Grazie a questo tipo di percorso il bambino assume comportamenti responsabili e atteggiamenti corretti sulla strada e non, finalizzati alla salvaguardia della propria vita e di quella altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA. PROGETTO: IL FILO DELL'AMICIZIA

Il progetto riguarda la delicata fase dell'accoglienza degli alunni a scuola dopo la pausa estiva e in modo particolare l'inserimento dei bambini di 3 anni nelle sezioni. Accompagnati dai personaggi del libro "Lucy e il filo dell'amicizia" gli alunni scoprono insieme il valore inestimabile dello stare insieme per crescere insieme. I bambini saranno guidati a conoscere se stessi, gli altri e l'ambiente dove vivono; acquisiranno o consolideranno le routines scolastiche; comprenderanno l'importanza di vivere con fiducia e serenità il nuovo ambiente e le relazioni, nuovi modi e nuove regole dello stare insieme in questo particolare momento storico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA. PROGETTO: RETE 0-6

Con l'a.s. 2020-2021 l'IC ha aderito alla Rete 0-6, Rete di coordinamento pedagogico

territoriale del Sistema Integrato Zerosei secondo il D.lgs n.65 del 13/04/2017 tra tutti gli Istituti Comprensivi in cui siano presenti plessi di Scuola dell'infanzia nell'Ambito territoriale 1 Verona Nord. Il progetto prevede la partecipazione alle attività di formazione e condivisione proposte dalla Rete 0-6.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa dei plessi di scuola dell'infanzia, nell'ambito del curricolo, della progettazione e della valutazione. - Creare scambio e collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia dei diversi IC dell'ambito 1 Vr nord superando l'attuale situazione di frammentazione e isolamento.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: LA FUCINA DEL BENESSERE: GESTI, SUONI, PAROLE, COLORI**

Il progetto si articola nei seguenti laboratori: - laboratorio corporeo (yoga educativo) sviluppare la conoscenza di sé, riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, stimolare la socializzazione ed il rispetto delle regole comuni; - laboratorio musico-espressivo: sviluppare una coscienza e consapevolezza percettiva del mondo sonoro; - laboratorio espressivo-creativo: favorire ed incrementare le capacità e le competenze espressive attraverso i diversi linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare, interiorizzare e saper utilizzare linguaggi verbali e non, per rafforzare l'autostima. - Costruire la consapevolezza delle proprie emozioni, nel rispetto reciproco, nella collaborazione e cooperazione, in un clima di fiducia ed armonia (life-skills).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA PRIMARIA. PROGETTO: EUROPA UNITA... PER STARE BENE A SCUOLA**

Progetto formativo sulle regole di convivenza civile e sul potenziamento delle abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA PRIMARIA. PROGETTO: LEGGIMI ANCORA" LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS

All'inizio delle attività didattiche proposte dall'insegnante di italiano verrà proposto l'ascolto della lettura di un libro della durata di 10 minuti. Al termine della lettura del libro verranno proposte delle attività laboratoriali di sviluppo attività linguistiche per incrementare il lessico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA PRIMARIA. PROGETTO: NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto riguarda la ridefinizione del curricolo della scuola Primaria all'interno del quadro del curricolo verticale di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aggiornare e completare il curricolo di istituto in merito alle competenze chiave.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖

SCUOLA PRIMARIA. PROGETTO: ROMAGNOLI... UNITI PER CRESCERE INSIEME

Progetto formativo sulle regole di convivenza civile e potenziamento delle abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: ATTIVITÀ MOTORIA DI COUNTRY LINE DANCE

Il progetto propone attività e laboratori di Country Line Dance durante l'orario curricolare e in modo particolare in occasione delle giornate per lo sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: ATTIVITÀ MOTORIE INTEGRATIVE ED EXTRA-SCOLASTICHE (GSS)

Il progetto propone attività sportive quali prove di atletica leggera, tornei di bowling, petta, badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento

all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il progetto si propone di favorire un'attività sportiva sistematica, di educare ad un corretto stile di vita; mira a far scoprire il valore educativo dello sport. Intende favorire un corretto concetto di competizione, esperienze nuove e la presa di coscienza delle proprie capacità con la finalità di aumentare il grado di autostima e favorire processi relazionali e socializzanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: UNA SANA ALIMENTAZIONE

Il progetto, che si sviluppa nelle ore curricolari degli insegnanti di scienze, prende in esame l'alimentazione e i problemi che possono derivare da una cattiva alimentazione; promuove quindi l'acquisizione di buone abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare esperienza con un uso consapevole degli strumenti informatici. Creare uno spirito critico nei confronti delle scelte alimentari. Prevenire malattie e capire il rapporto tra alimenti e salute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: LABORATORIO MUSICO-ESPRESSIVO: SCOPRIAMO I NOSTRI TALENTI

Il laboratorio musico-espressivo rappresenta un canale ideale per promuovere abilità emotive, che hanno enorme importanza nella promozione del benessere degli alunni. L'utilizzo di tecniche attive che coinvolgono il corpo attraverso l'ascolto, il movimento (anche se quest'anno è ridotto nello spazio assegnato), la produzione di suoni con la voce (vocalizzi, fonemi, scansione sillabico-ritmica del testo) e gli strumenti musicali favoriscono lo scaturire di emozioni, sentimenti, memoria, immaginazione, libera espressione. È possibile lavorare per sostenere, recuperare, arricchire la sfera motivazionale, emozionale e relazionale, imparando a sentire e a sentirsi ed offre all'alunno la possibilità di osservare ed interagire con gli altri, imparando.

L'espressione corporea (gesti, ritmi, movimenti nello spazio assegnato) permette di affrontare emozioni in un contesto protetto che è quello musicale, imparando ad aprirsi agli altri e al mondo senza paure. Le improvvisazioni sonoro-musicali consentono di esprimere al meglio la propria interiorità in uno scambio reciproco. Gruppi di cinque-sei alunni si alterneranno per rappresentare favole, filastrocche, detti, proverbi esistenti e/o inventati durante l'ora di antologia, guidati dalla docente di lettere. Tramite il dialogo sonoro-espressivo i componenti del gruppo comunicheranno tra loro, entrando in empatia attraverso il suono, il gesto, la parola, il segno grafico, il colore. In questo modo si faciliteranno le relazioni, cercando di comprendersi il più possibile, annullando così, in maniera virtuale, le distanze. È necessario sintonizzarsi tramite l'empatia in un contesto di fiducia ed accettazione reciproca, per rafforzare quell'autostima necessaria tramite l'espressione libera (per quanto possibile) e autentica delle emozioni su cui si andrà a lavorare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: POTENZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO NELLA LINGUA ITALIANA, METODO DI STUDIO, SVOLGIMENTO COMPITI

Il progetto propone attività di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, di supporto per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e di affiancamento nello

svolgimento dei compiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: CONVERSATORE DI MADRELINGUA INGLESE**

Le tematiche delle lezioni verranno concordate con gli insegnanti di madrelingua, considerando la programmazione annuale delle classi seconde e terze della scuola media, in modo da approfondire gli argomenti già trattati dall'insegnante curricolare. Le lezioni saranno improntate utilizzando una metodologia comunicativa con compiti di realtà. La conversazione verterà su argomenti di vita quotidiana e temi culturali (ambiente, valori sociali, personaggi noti) per lo sviluppo della comprensione e produzione orale, l'ampliamento e l'arricchimento del lessico; ricaduta positiva sarà l'ulteriore motivazione allo studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. L'attività si propone di affinare la capacità di ascolto, migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese nonché di potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: CONVERSATORE DI MADRELINGUA SPAGNOLA**

Le tematiche delle lezioni verranno concordate con gli insegnanti di madrelingua, considerando la programmazione annuale delle classi seconde e terze della scuola media, in modo da approfondire gli argomenti già trattati dall'insegnante curricolare. Le lezioni saranno improntate utilizzando una metodologia comunicativa con compiti di realtà. La conversazione verterà su argomenti di vita quotidiana e temi culturali (ambiente, valori sociali, personaggi noti) per lo sviluppo della comprensione e produzione orale, l'ampliamento e l'arricchimento del lessico; ricaduta positiva sarà l'ulteriore motivazione allo studio della lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. L'attività si propone di affinare la capacità di ascolto, migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua spagnola nonché di potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: CONVERSATORE DI MADRELINGUA TEDESCA

Le tematiche delle lezioni verranno concordate con gli insegnanti di madrelingua, considerando la programmazione annuale delle classi seconde e terze della scuola media, in modo da approfondire gli argomenti già trattati dall'insegnante curricolare. Le lezioni saranno improntate utilizzando una metodologia comunicativa con compiti di realtà. La conversazione verterà su argomenti di vita quotidiana e temi culturali (ambiente, valori sociali, personaggi noti) per lo sviluppo della comprensione e produzione orale, l'ampliamento e l'arricchimento del lessico; ricaduta positiva sarà l'ulteriore motivazione allo studio della lingua tedesca.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language

integrated learning. L'attività si propone di affinare la capacità di ascolto, migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua tedesca nonché di potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: LE DIPENDENZE PER SAPERNE DI PIÙ

- Il progetto ha lo scopo di far conoscere i rischi e i danni derivanti dall'uso di sostanze psicoattive. - Il progetto è rivolto alle 6 classi terze per un totale di 120 alunni e gli insegnanti coinvolti sono i docenti di scienze delle suddette classi. - Si prevede l'intervento dell'esperto esterno della Dott.ssa Marta Pezzini dell'Unità di Prevenzione del Dipartimento delle Dipendenze della USSL 20.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i rischi e i danni derivanti dalle sostanze psicoattive. - Affrontare le tematiche emergenti quali le dipendenze dai videogame, internet, smartphones ecc... - Realizzazione di cartelloni e presentazioni multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: CLIL

CLIL, indica l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera. L'obiettivo di questo approccio è duplice: acquisire le competenze nella disciplina interessata, come la storia, la geografia o l'arte, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua veicolare. Per le classi seconde sono previste 6 ore di CLIL in inglese. Per le classi seconde sono previste 4 ore di CLIL in spagnolo. Per le classi terze sono previste 8 ore di CLIL rispettivamente in inglese e in lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: I DANNI DEL FUMO

Il progetto prevede attività di informazione e riflessione sul fumo e sui danni che esso provoca, attraverso lezioni dialogate, dibattiti e lettura di materiale tratto dal sito dell'AIRC.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: PROGETTO ORIENTAMENTO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Classe I - Conosco me stesso, i miei interessi e i punti di forza - Fascicolo di accoglienza/orientamento digitale con attività da svolgere in classe o a casa. Classe II - Dai sogni nel cassetto al mercato del lavoro - Fascicolo di orientamento digitale con attività da svolgere su Classroom o in classe sulle seguenti tematiche: sogni nel cassetto, concetto di lavoro studio e tempo libero, professioni, stereotipi professionali e luoghi comuni. - Incontro con esperto del Cosp per conoscere il mercato del lavoro e attività con i testimoni d'impresa del territorio. Classe III - Scelgo in modo consapevole - Fascicolo di orientamento digitale con attività da svolgere su Classroom o in classe. - Questionari cartacei per approfondire la conoscenza di sé e l'atteggiamento verso la scuola e lo studio. - Pubblicizzazione del Salone dell'Orientamento virtuale (29-30-31 ottobre) e delle attività legate al sito. - Incontri informativi sull'architettura della scuola

secondaria di II grado per gli alunni delle classi terze, a cura della prof.ssa Dianora. - Sportello di Orientamento a cura della prof.ssa Portoghese: 5 ore dalle 10,00 alle 11,00 del venerdì entro la fine di novembre. - Incontro on-line per le famiglie "Scegliere la scuola in un mondo che cambia" (9 novembre 2020) - Distribuzione della guida cartacea "Le strade per il futuro" e attività in classe. - Utilizzo del portale Planyourfuture per indagare sulle opportunità offerte dal mondo della scuola e del lavoro attraverso video interviste e per effettuare questionari di autovalutazione anche da casa. Formazione docenti Proposta di formazione della durata di un'ora e mezza/due sul tema dell'evoluzione del mercato del lavoro e sulla generazione Z.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico e valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - L'attività si propone di aiutare i ragazzi nella definizione di un sistema di orientamento. - Promuovere la consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali, che consentano agli alunni di sviluppare adeguati processi decisionali. - Riduzione del numero degli esiti negativi al termine dell'anno scolastico, al termine del biennio della scuola secondaria/percorsi I.e F.P. di 5% in tre anni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

PROGETTO: CORSO DI FORMAZIONE PER IL REGISTRO ELETTRONICO E UTILIZZO G-SUITE

- Corso di formazione Registro elettronico per insegnanti (infanzia, primaria e nuovi secondaria)_ Incontri di formazione su Meet con docente interno formatore e creazione di manuale tecnico con tutorial e PDF - Corso di formazione Registro elettronico per genitori _ Incontri di formazione su Meet solo per casi segnalati (consultare la commissione interculturale) PDF di utilizzo pratico del registro tradotto in lingue straniere _ Da caricare in evidenza sul sito della scuola - Corsi di formazione G-suite per docenti (infanzia, primaria e nuovi secondaria) (6 ore) - Laboratori per docenti sull'uso di Google drive e altre funzionalità di G- suite utili alla didattica - Manuale e video sull'uso di classroom per gli alunni della scuola primaria e della

scuola secondaria visualizzabile sul sito della scuola - Avvio Chromebook a scuola - Implementazione strumentazione digitale scuola primaria (informare commissione materiali).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: EDUCAZIONE CONTRO IL BULLISMO

Il progetto prevede incontri di formazione, riflessione e condivisione sul tema del bullismo tenuti dal dott. Filippo Mantelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'interazione all'interno del nuovo contesto classe
- Favorire l'emergere di eventuali conflitti latenti legati alle dinamiche di gruppo
- Promuovere una adeguata conoscenza del fenomeno "Bullismo" e mostrare strategie e buone prassi per la gestione di attuali o future manifestazioni di esso all'interno del contesto classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il progetto propone un pacchetto di incontri tenuti dal dott. Filippo Mantelli alle classi terze sui temi dell'affettività e della sessualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un'adeguata conoscenza della pubertà e dell'adolescenza, come fasi di cambiamento del proprio corpo e delle proprie relazioni - Promuovere la consapevolezza della propria immagine corporea e di come essa sia influenzata dai media - Promuovere la consapevolezza dei processi interpersonali nella costruzione di relazioni affettive sane - Favorire la conoscenza delle conseguenze legate alle pratiche sessuali a rischio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA. PROGETTO: COLLODI... INSIEME PER IL BENESSERE DI TUTTI

Progetto formativo sulle regole di convivenza civile e sul potenziamento delle abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. PROGETTO: ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare è un Progetto attivato dal nostro Istituto, previo consenso e su specifica richiesta della famiglia. Esso si propone di garantire il diritto all'apprendimento e la continuità scolastica e relazionale per le alunne e gli alunni che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiori ai 30 giorni (anche non continuativi). L'insegnamento è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso si propone di garantire il diritto all'apprendimento e la continuità scolastica e relazionale per le alunne e gli alunni che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiori ai 30 giorni (anche non continuativi).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il progetto prevede un primo coinvolgimento di tutte le classi prime della scuola media per un totale di 3 ore per classe.

L'attività è prevista nelle ore curricolari interessando i docenti di matematica e tecnologia.

Gli obiettivi del progetto puntano a:

- Padroneggiare meglio la tecnologia;
- Migliorare il proprio modo di approcciarsi ai problemi (problem solving);
- Acquisire una metodologia di lavoro ordinata e rigorosa;
- Acquisire e applicare principi di computational thinking e coding.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'acquisizione di qualche conoscenza e competenza informatica / robotica sono i risultati che si attendono.

Per un approfondimento della programmazione dei robot EV3 della Lego, la scuola propone per gli studenti interessati delle classi seconde e terze, dei corsi di Robotica Educativa dopo l'orario scolastico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto si articola nei tre anni scolastici e abbraccia diverse tecniche di ripresa e di riproduzione in fase di stampa. Il primo anno gli alunni si avvicinano alla fotografia attraverso la camera oscura e la realizzazione di stampe a contatto in bianco e nero. Realizzazione di una camera a foro Stenopeico attraverso la quale i ragazzi effettueranno delle riprese con i diversi tipi di posa per giungere alla stampa delle immagini. A questa si affiancherà quella cianotica. L'approccio avverrà attraverso un'esperienza in aula di scienze, attraverso la quale gli alunni realizzeranno del materiale fotosensibile. Successivamente le immagini verranno acquisite tramite scanner e rielaborate in Photoshop.

L'obiettivo è quello di approcciarsi allo studio attraverso l'analisi e l'esperienza pratica.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LA MAGNOLIA - VRAA88401C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

- Formazione continua;
- impegno in un lavoro/adempimento per il miglioramento dell'istituzione scolastica, l'organizzazione e la partecipazione in generale;
- la comunicazione efficace;
- rispetto delle scadenze, completezza nella documentazione;
- iniziativa in attività progettuali ed organizzative.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Collaborare e lavorare in equipe;
- confrontarsi con i colleghi;
- essere propositivo nelle relazioni;
- la comunicazione efficace;
- saper lavorare in gruppo tra docenti;
- collaborare con tutti gli interlocutori della scuola;
- attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei Genitori nella vita della scuola;
- rispettare regole, ruoli, impegni assunti nel proprio contesto professionale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VR N.14 - DON MILANI - VRMM88401L

Criteria di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo 14 San Massimo Verona, ha approvato con delibera n.2 nel Collegio dei Docenti del 20/12/2018 i criteri per l'attribuzione del voto nelle singole discipline: "corrispondenza tra votazioni numeriche e diversi livelli di apprendimento" in base a:

- DL 62/2017 art. 2, c. 1
- Nota MIUR 10/10/2017, Prot. N. 1865

ALLEGATI: CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

La rubrica dei criteri del giudizio del comportamento, preparata dalla Dott.ssa Da Re e rielaborata dalla Commissione interna all'Istituto è stata approvata nel Collegio dei Docenti del 15/01/2019 delibera n.2

ALLEGATI: Criteri per la valutazione del comportamento genn 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE Classi Successive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Con la delibera relativa alla definizione dei Criteri di Ammissione/NON Ammissione alle classi successive Secondaria di I Grado dell'IC 14 San Massimo, il Collegio dei Docenti Unitario tenutosi in data 17 maggio 2018, ha provveduto alla:

1. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria in applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017
2. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017

3. Con delibera n.03 il Collegio Docenti del 20/12/2018 ha deliberato motivate deroghe al limite frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato della scuola Secondaria di primo grado (art. 5 del Decreto L.vo del 2017).

Prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe. Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il Collegio Docenti ha deliberato che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi:

- gravi problemi di salute, adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e cure programmate;
- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per

- gravi motivi attestati dal Tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
 - fobie legate alla frequenza scolastica debitamente documentate.

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di Classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari.

La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati secondo le tempistiche previste dalle norme in vigore. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

ALLEGATI: SECONDARIA Criteri ammissione-non ammissione 2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE Esame di Stato
SECONDARIA DI I GRADO

Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO per gli alunni frequentanti le classi III della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017.

ALLEGATI: SECONDARIA ESAME_Criteri ammissione-non ammissione2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come rubrica e griglia per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si adottano la rubrica e la griglia approvate dal collegio docenti per le UdA.

ALLEGATI: Rubriche e griglie valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO - VREE88401N

EUROPA UNITA - VREE88402P

COLLODI C. - VREE88403Q

Criteri di valutazione comuni:

Il giorno 4 dicembre, è stata firmata l'Ordinanza che prevede il giudizio

descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

L'Istituto ha incaricato la commissione per la progettazione e la valutazione delle competenze di predisporre apposite rubriche di valutazione. Le rubriche saranno integrate e allegate prossimamente.

Criteri di valutazione del comportamento:

La rubrica dei criteri del giudizio del comportamento, preparata dalla Dott.ssa Da Re e rielaborata dalla Commissione interna all'Istituto è stata approvata nel Collegio dei Docenti del 15/01/2019 delibera n. 2.

ALLEGATI: Criteri per la valutazione del comportamento genn 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE Classi Successive
SCUOLA PRIMARIA

Con la delibera relativa alla definizione dei Criteri di Ammissione/NON Ammissione alle classi successive per la Scuola Primaria dell'IC 14 San massimo, il Collegio dei Docenti Unitario tenutosi in data 17 maggio 2018, ha provveduto alla:

1. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria in applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017
2. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017

ALLEGATI: PRIMARIA Criteri ammissione-non ammissione 2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come rubrica e griglia per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si adottano la rubrica e la griglia approvate dal collegio docenti per le UdA. La valutazione sarà espressa attraverso giudizi anche nel primo quadrimestre dell'a.s. 2020-2021 come da nota del Ministero in data 4 dicembre.

ALLEGATI: Rubriche e griglie valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Contrasto del disagio

PUNTI DI FORZA

Attivazione dello sportello di ascolto, di attività di monitoraggio e

prevenzione del disagio scolastico; di percorsi di sostegno psicologico per studenti, personale della scuola e delle famiglie.

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto si è sempre impegnato a divenire "Scuola Inclusiva", ossia capace di promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri". Le Linee Guida per le Politiche di Integrazione nell'Istruzione (2009) dell'UNESCO, suggeriscono che "La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti... Un Sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui tutti gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

Nel nostro Istituto vengono organizzati:

§ progetti multiculturali ricorrendo anche al supporto e collaborazione dei mediatori culturali per comunicare sia con gli alunni che con le famiglie;

§ interventi mirati di personalizzazione dei percorsi, attivati su richiesta del Team docenti alla Primaria, del Coordinatore di classe alla Scuola Secondaria.

Sono attuati su progettazione mirata al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici definiti dal Consiglio di classe/team dei docenti. Vengono utilizzate sia le contemporaneità che il personale dell'organico dell'autonomia quando possibile; vengono impiegate le risorse rese disponibili dal territorio (Cestim per corsi di italiano per stranieri, laboratori con il supporto di operatori esterni su progettazione in rete con altri istituti: CTI, Rete Tante Tinte, ecc).

È prevista una valutazione personalizzata condivisa con le famiglie per le situazioni problematiche individuate dai Consigli di classe documentata nei PDP. I percorsi personalizzati sono documentati nei PDP (L.170/2010). I percorsi individualizzati sono documentati nei PEI (L.104/1992). Sono previsti modelli comuni a livello di Istituto per i PDP per alunni con diagnosi di DSA, ADHD, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale individuato sulla base di evidenze oggettive come previsto dalla C.M. 8/2013 **"Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012- Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"**. Inoltre, il nostro Istituto ha adottato un modello di PEI condiviso. Nell'anno scolastico 2016-17 è stato redatto il Protocollo per l'Inclusione rivolto ad alunni con disabilità, alunni DSA, BES (Delibera n°2 del CD del 22.06.2017). Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato predisposto il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) che è stato aggiornato nell'anno scolastico 2019-2020.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Da incrementare il coinvolgimento degli specialisti per lo scambio di informazioni e facilitare l'organizzazione degli incontri.
- Promuovere una collaborazione più agile e tempestiva da parte degli enti competenti.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Alla scuola Primaria prevalgono difficoltà nell'area linguistica nelle classi iniziali. Invece al termine della scuola Primaria e alla scuola Secondaria prevalgono le difficoltà nell'area logico-matematica. Sono previsti interventi di recupero in itinere ed al termine del 1^o quadrimestre per gli alunni di tutte le classi della Primaria e Secondaria che hanno carenze. Gli interventi di recupero sono attivati su proposta dei docenti e in base alle disponibilità dell'Istituto. Le attività proposte risultano efficaci, infatti il numero di carenze diminuiscono al termine dell'anno scolastico.

Sono effettuate attività di potenziamento in orario curricolare, nell'area logico matematica (Primaria) e per la lingua inglese (Secondaria), due aree individuate come priorità da potenziare negli indirizzi della scuola; inoltre la scuola propone attività di potenziamento ed avviamento allo sport (orario curricolare e non). La scuola partecipa a concorsi in cui gli alunni hanno modo di esprimere creatività ed attitudini logico-matematiche, letterarie ed artistiche, oltre che sportive.

Le attività di recupero sono effettuate sia in orario curricolare sia non e sono tenute da docenti interni. Dopo la consegna delle schede di valutazione intermedie, vengono organizzate attività di recupero e potenziamento per una settimana intensiva, interrompendo l'ordinaria attività didattica, le così dette "pause attive".

Per gli studenti di altra madrelingua, sono organizzati corsi di alfabetizzazione per un monte ore variabile in base al numero degli studenti e alle loro esigenze. Utilizzando le risorse dei docenti di potenziamento, vengono attivati progetti mirati di supporto all'acquisizione o al consolidamento di un metodo di studio efficace.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Limitati gli interventi sul metodo di studio (imparare ad imparare): le attività di recupero, infatti, sono attivate prevalentemente di fronte all'emergere di situazioni problematiche. Occorrerebbe intervenire in modo preventivo sulle competenze trasversali e non solo sugli aspetti disciplinari sia per il recupero sia per il potenziamento. Le attività di potenziamento sono attivate per lo più su tutta la classe e non in presenza di attitudini particolari. Da potenziare la partecipazione a competizioni/certificazioni nelle aree in cui si effettua il potenziamento. Poco utilizzato il peer tutoring. Poco valorizzata la riflessione sull'errore.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Funzioni Strumentali dell'Inclusione
Assistente Sociale
Funzione strumentale interculturale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Garante dell'alunno diversamente abile è il Dirigente Scolastico. Ciascuna istituzione che voglia essere veramente inclusiva, deve favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento utilizza il PEI come "strumento fondamentale". Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di sezione/classe, congiuntamente con gli Operatori dell'Unità Multidisciplinari, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, secondo comuni modalità di intervento e strategie per realizzare un ambiente di apprendimento, relazione, socializzazione, comunicazione e orientamento delle autonomie. Nel caso di nuovi alunni con disabilità, si procede ad una prima definizione del PEI; il PEI deve essere rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei processi realizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- I Docenti di sezione o classe; - l'insegnante di sostegno, contitolare della sezione o classe che rappresenta una risorsa per garantire idonee strategie relazionali, educative e didattiche e sostenere l'alunno durante il percorso di crescita; - La famiglia; - L'OSS (Operatore Socio Sanitario secondo quanto stabilito dall'art.13 comma 3 della L. 104/92 e della Circolare Regionale n°33/93). Partecipa attivamente alla stesura del PEI; interviene nella sfera dell'autonomia personale e sociale dell'alunno; contribuisce come ogni figura di riferimento per l'alunno, all'effettiva partecipazione dell'allievo a tutte le esperienze scolastiche formative, ricreative in relazione ai progetti inseriti nel PTOF; - l'assistente alla comunicazione (lettore) che contribuisce a favorire l'autonomia didattica dell'alunno avendo ben presente quali sono le difficoltà specifiche derivanti dal deficit sensoriale. - Specialisti ASL; - altre figure : esperti esterni, Associazioni di volontariato e specialisti privati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- Fornisce una completa documentazione al momento dell'iscrizione ed eventuali aggiornamenti in itinere; - collabora alla stesura del PEI; - condivide con la scuola il Patto educativo di corresponsabilità; - comunica ai Docenti il calendario e l'andamento degli interventi terapeutici in orario scolastico ed extrascolastico; - partecipa ai colloqui individuali sull'andamento educativo e didattico e ad altri momenti di vita comune della scuola; - partecipa agli incontri con gli specialisti; - provvede regolarmente al fabbisogno dei propri figli in relazione a quanto richiesto dalla scuola; - collabora con tutte le figure di riferimento per avere aggiornamenti costanti sul processo di crescita del figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi

del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Per l'orientamento sono previste specifiche attività educativo-didattiche durante tutti gli anni di corso a cura della Commissione per l'orientamento e con la collaborazione degli esperti del COSP.

Approfondimento

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È possibile distinguere quattro grandi profili di alunni con **Bisogni Educativi Speciali**:

- **Disabilità** (Legge n. 104 del 5.2.1992) – In questo profilo sono considerati tutti gli alunni con certificazione clinica, vale a dire tutti coloro che presentano una disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, altre gravi patologie della struttura e della funzione corporea).
- **Disturbi evolutivi specifici: DSA** (Legge n. 170 del 8.10.2010, Linee Guida DM 12.7.2011) – Si tratta di quei disturbi specifici di apprendimento di natura neurobiologica che alunni con livello cognitivo e caratteristiche psicofisiche nella norma possono mostrare in quelle abilità specifiche degli apprendimenti scolastici, quali la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) o il calcolo (discalculia).
- **Disturbi evolutivi specifici: Altre Tipologie.** La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della

coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD Attention Deficit Hyperactivity Disorder); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (o borderline) che può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

• **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.** Si tratta di un'area molto ampia ed eterogenea dei BES, nella quale sono compresi gli alunni che presentano difficoltà, anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico- culturale.

RISORSE

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine le diverse risorse interne alla scuola cooperano per raggiungere la massima efficacia d'intervento.

1. GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Presso il nostro Istituto è costituito il **G.L.I. GRUPPO** di LAVORO per l'INCLUSIONE introdotto dalla Circ. n°8 del 6 Marzo 2013 che fornisce le indicazioni operative della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (cosiddetta circolare BES).

I COMPONENTI DEL GLI:

- Dirigente scolastico;
- Funzione strumentale per l'inclusione;

- Funzione strumentale per l'intercultura;
- Docenti di sostegno di ogni ordine dell'istituto;
- Docenti curricolari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi;
- Esperti esterni (specialisti referenti ULSS e/o Centro Polifunzionale Don Calabria)
- Rappresentante dei genitori

LE FUNZIONI:

- Promuovere azioni educative ed inclusive che riguardano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- Garantire consulenza e supporto ai colleghi per predisporre strategie e piani di intervento personalizzati;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Proporre iniziative di formazione sui temi specifici della disabilità e dell'inclusione;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.

2. GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

Per ogni alunno diversamente abile iscritto presso l'istituto, opera collegialmente un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato GLO. Il Gruppo di Lavoro Operativo ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto

all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica.

Esso è costituito:

1. dal Dirigente Scolastico o suo delegato (ad es. Funzione Strumentale per l'inclusione o docente di sostegno dell'alunno);
2. dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più docenti curricolari;
3. dal docente di sostegno della classe;
4. dagli operatori psico-socio-sanitari dell'ULSS di riferimento o di altro ente certificatore referenti per il caso;
5. dai genitori dell'alunno;
6. dall'Operatore Socio Sanitario assegnato all'alunno dall'Ulss, dal Lettore-facilitatore della comunicazione, dai collaboratori scolastici quando coinvolti nella realizzazione del PEI;
7. dagli eventuali operatori educativi- assistenziali di associazioni o Centri diurni e/o dei servizi sociali del Comune, da tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.

Il gruppo si riunisce in media due volte l'anno o in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a:

- elaborare il PEI, intervenendo nella progettazione e verifica finale;
- attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento;
- proporre le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel nostro Istituto sono presenti due Docenti collaboratore del DS. Un Docente con funzione di vicario per la Scuola secondaria di primo grado e un 2° Collaboratore per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. -Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, e su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli organi collegiali , redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - collaborano con il DS all'elaborazione dell'organigramma, alla formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, alla predisposizione delle circolari e del Piano Annuale; -partecipano su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -collaborano con tutto il personale della scuola (docenti, collaboratori ATA e personale di segreteria); -svolgono mansioni con particolare riferimento alla vigilanza del personale e degli alunni, al controllo della disciplina e alla tutela della salute ; -raccolgono e controllano le	2
----------------------	---	---



	<p>indicazioni dei docenti dei rispettivi ordini di scuola anche in merito alla scelta dei libri di testo; -Partecipano al NIV (Nucleo Interno di Autovalutazione) che collabora alla stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF. Il Docente collaboratore Vicario , in caso di sostituzione del DS, è delegato dallo stesso alla firma di atti urgenti (assenze e permessi), richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Funzione strumentale	<p>1. Funzione strumentale per il PTOF • Curricolo e offerta formativa – definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell’offerta formativa • Progettazione didattica – modalità di progettazione • Valutazione degli studenti – modalità di valutazione e utilizzo dei risultati della valutazione 2. Funzione strumentale per l’ambiente di apprendimento • Dimensione organizzativa - flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, ecc.) • Dimensione metodologica - promozione e sostegno all’utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) • Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti 3. Funzione strumentale per l’Inclusione 4. Funzione strumentale per l’Intercultura • Inclusione – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e</p>	7



	<p>gestione delle differenze. • Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. 5. Funzione strumentale per la Continuità • Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro 6. Funzione strumentale per l'Orientamento • Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi 7. Funzione strumentale Integrazione e rapporti con il territorio • Collaborazione con il territorio – promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi. • Coinvolgimento delle famiglie – capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.</p>	
Responsabile di plesso	<p>In ogni plesso è stato designato un docente referente con i seguenti incarichi: - collaborazione con la segreteria; - suddivisione nelle sezioni/classi degli alunni in caso di assenza degli insegnanti che non possono essere sostituite con l'altro personale docente; - controllo firme e organizzazione del plesso in caso di assemblee sindacali e/o scioperi; - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - gestione dei rapporti con il personale ATA del plesso; - conduzione dei Consigli d'Intersezione/Interclasse o di altri incontri in assenza del DS, su sua delega.</p>	6



Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio svolgono i seguenti compiti: - custodire il materiale presente nei laboratori; - effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie all'interno; - predisporre e aggiornare un regolamento di laboratorio.	27
Referenti di Progetto	I Referenti di Progetto: -collaborano alla organizzazione e realizzazione dell'attività; - prendono accordi con i docenti e le sezioni/classi interessate; -prendono accordi con eventuali esperti esterni coinvolti nel progetto -relazionano sull'attività svolta.	55

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Le attività di potenziamento possono riguardare la copertura di supplenze brevi fino a 10 gg oppure possono interessare la realizzazione di progetti spendibili in orario scolastico. I campi di applicazione sono diversi e riguardano obiettivi condivisi e presenti nella nostra offerta formativa. Il docente di potenziamento, infatti, si occupa prioritariamente delle attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta	9



	<p>formativa, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 107/2015. Egli mette a disposizione le sue competenze, legate alla sua formazione personale, finalizzandole agli obiettivi suddetti. Lo spazio di realizzazione dei progetti può interessare in modo mirato una singola classe o abbracciare l'intero istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Le attività di potenziamento possono riguardare la copertura di supplenze brevi fino a 10 gg oppure possono interessare la realizzazione di progetti spendibili in orario scolastico. I campi di applicazione sono diversi e riguardano obiettivi condivisi e presenti nella nostra offerta formativa. Il docente di potenziamento, infatti, si occupa prioritariamente delle attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi dell'art.1, comma 7, della</p>	9



	<p>legge 107/2015. Egli mette a disposizione le sue competenze, legate alla sua formazione personale, finalizzandole agli obiettivi suddetti. Lo spazio di realizzazione dei progetti può interessare in modo mirato una singola classe o abbracciare l'intero istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione amministrativa degli uffici
Ufficio protocollo	Si occupa di protocollare la documentazione.
Ufficio acquisti	Si occupa di ordini e bandi di gara.
Ufficio per la didattica	Si occupa di tutto quello che concerne gli alunni dell'Istituto.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa del personale docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://sdg.spaggiari.eu>
 Pagelle on line <http://sdg.spaggiari.eu>
 Modulistica da sito scolastico
www.istitutosanmassimo.gov.it



Segreteria digitale <http://sdg.spaggiari.eu>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ TANTE TINTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SIRVESS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTA VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ ORIENTA VERONA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della Rete S.I.ZeroSei è l'azione centrale del progetto S.I. ZeroSei che nasce dalle indicazioni MIUR sul Sistema Integrato Zero-Sei (D.Lgs 65/17 e prot. n. 404/18) e dalle indicazioni USRV (prot. n. 3122/18 costituivo del



Gruppo Regionale di Lavoro “Scuola dell’Infanzia” e “Sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6” in

attuazione del D. Lgs 65/17).

L’accordo di Rete promuove la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti e una comunicazione più intensa e proficua al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità.

La realizzazione dell’accordo si articola in tre fasi.

Primo passo è costruire legami tra scuole, tra plessi, tra docenti di scuola dell’Infanzia

statale e nello specifico tra quelli dell’Ambito Territoriale Verona 1 – Nord. Ciò consente di costruire relazioni, momenti di ascolto e di confronto così che emerga la ricchezza delle prospettive educativo-didattiche e le belle pratiche che caratterizzano molte scuole dell’Infanzia statali. Le buone pratiche verranno raccolte e condivise sperimentando così la dimensione comunitaria del “fare scuola”, vivendosi parte di una comunità professionale che collabora.

Il secondo passo è l’avvio di un centro di documentazione on line che via via si arricchisce attraverso la raccolta delle narrazioni, delle progettualità e delle esperienze

ritenute di valore.

In questo anno di emergenza sanitaria, i legami che si creano tra i plessi possono essere utili anche per un confronto sui LEAD, per lo scambio di pratiche in ambiente digitale, per il sostegno a distanza e quindi per un utilizzo dello strumento digitale come amplificatore della didattica.

Il terzo passo è la costituzione di un gruppo di lavoro di Rete S.I.ZeroSei, formato da un referente per ogni plesso che, partecipando all’autoriflessione di gruppo, potrà poi condividere gli stimoli con i colleghi del plesso e riportarne i suggerimenti e le ricadute all’interno del gruppo di lavoro. A supporto del gruppo sarà attivato uno sportello al quale tutti i docenti potranno riferirsi per



dubbi, incoraggiamenti, supporto e confronto.

❖ RETE SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole Statali e paritarie, del primo e secondo ciclo, "Scuola e Territorio: Educare insieme", nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Sviluppa sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative; coinvolge tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, i



comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, l'Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità.

❖ **RETE PER IL MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tutele della salute del personale della scuola
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete risponde al bisogno di nominare un medico competente a seguito delle particolari condizioni di lavoro causate dall'emergenza sanitaria Covid 19. Il Medico competente ha una funzione sia di natura preventiva/collaborativa che di sorveglianza sanitaria. Il medico competente dovrà infatti garantire la sorveglianza sanitaria periodica (intesa come ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio), fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio, segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO SICUREZZA AI SENSI DEL DL 81/08**

-Corsi inerenti il Primo soccorso e l'antincendio -Corsi di aggiornamento secondo quanto previsto dall'art.37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e Punto 9 Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle



Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano repertorio 221/CSR del 21.12.11. -Corso per la somministrazione farmaci salvavita a scuola. -Formazione di base sul curricolo di Istituto e il suo aggiornamento. -Autoformazione sugli aspetti che riguardano la gestione della classe, le situazioni problema e l'accoglienza degli alunni. -Formazione sulla didattica disciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Proposte della singola scuola e della Rete d'Ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposte della singola scuola e della Rete d'Ambito

❖ PRIVACY

Conoscenza del Regolamento Europeo 2016/679- Decreto L. 196/2003

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE**

Acquisizione di competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CURRICOLO PER COMPETENZE**

Armonizzare il curriculum in verticale dell'Istituto Comprensivo sia per le discipline che per le competenze sociali e di cittadinanza. Migliorare le competenze metodologiche e didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE

Acquisire competenze nel saper valutare gli alunni secondo criteri stabiliti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UNA SCUOLA CHE INCLUDE

Acquisizione di competenze per definizione dei bisogni educativi speciali e compilazione modelli di documentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI ISTITUTO

2019/2020 - 2020/2021 - 2021-/2022

Nella predisposizione del Piano di Formazione del personale l'Istituto Comprensivo Vr 14 San Massimo ha tenuto conto dei seguenti fattori:

□ **Le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale MIUR** ovvero:

□ **COMPETENZE DI SISTEMA:**

Autonomia organizzativa e didattica

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Valutazione e miglioramento

□ **COMPETENZE DIDATTICHE:**

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Competenze di lingua straniera

Scuola e Lavoro

□ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:**

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- **il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e il PTOF di questa Istituzione scolastica;**
- **gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, ovvero il bisogno di formarsi e/o approfondire le seguenti tematiche:**
 - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
 - Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
 - Aggiornamento/approfondimento DAD

La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa.

Il Piano Triennale di Formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata a seconda delle aree, su:

1. Area metodologico - didattica:

- l'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica;
- osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento;
- percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o con disabilità;

2. Area psico-relazionale – prevenzione disagio:

- interazione insegnante-alunno;
- dinamiche relazionali e di gruppo;

3. Area disciplinare:

- area linguistica



- area matematica

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; è prevista inoltre una formazione da parte della Scuola Polo dell'Ambito Territoriale 1 I.T.I. "G. Marconi" di Verona. Infine è prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

Si precisa che tutto il personale ha il diritto/dovere di partecipare anche alle attività di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti previste nel PTOF, aventi l'obiettivo di promuovere, sostenere e rafforzare comportamenti innovativi, dinamici e competitivi della scuola.

Si precisa infine che il piano di seguito esplicitato costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi destinati al personale docente e ATA in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

ANNO	TIPO CORSO	FREQUENZA	PERSONALE INTERESSATO	MONTE ORE
2019/2020	PRIMA FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI	ANNUALE	DOCENTI E PERSONALE ATA	4
2019/2020	FORMAZIONE SICUREZZA PERIODICA	QUINQUENNALE	DOCENTI E PERSONALE ATA	6



	LAVORATORI			
2019/2020	SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	2
2019/2020	AGGIORNAMENTO RLS	ANNUALE	ADDETTO RLS	8
2019/2020	FORMAZIONE SICUREZZA COVID 19	ANNUALE	PERSONALE ATA	6
2020/2021	FORMAZIONE SICUREZZA COVID 19	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	2
2020/2021	SICUREZZA NELLA DDI	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	2
2020/2021	PRIVACY NELLA DDI	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	1
2020/2021	FORMAZIONE GLI ALERT E USO CORRETTO DEL DIGITALE A SCUOLA	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	1



2020/2021	FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO MEDIO	ANNUALE	DOCENTI E PERSONALE ATA NON ANCORA FORMATO	8
2020/2021	PRIMA FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI	ANNUALE	PERSONALE CHE NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	4
2020/2021	PRIMA FORMAZIONE PREPOSTI	ANNUALE	PREPOSTI NON ANCORA FORMATI	8
2020/2021	CORSO ANTINCENDIO	ANNUALE	ADDETTO NON ANCORA FORMATO	12
2020/2021	AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	TRIENNALE	ADDETTO ANTINCENDIO GIÀ FORMATO	6
2021/2022	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	ANNUALE	PERSONALE ADDETTO CHE NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	12



2021/2022	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	TRIENNALE	PERSONALE GIÀ FORMATO	6
-----------	---------------------------------	-----------	--------------------------	---

ATTIVITÀ FORMATIVE

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	MONTE ORE	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELAZIONE
2019/2020	PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E 'ORIENTAMENTO ALUNNI STRANIERI	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	CONOSCERE APPLICARE PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
2019/2020	INIZIARE L'ANNO SCOLASTICO CON LA SEGRETERIA DIGITALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	ACQUISIRE CONOSCENZA PROCESSI GESTIONE DOCUMENTALI SEGRETERIA DIGITALE
2019/2020	UTILIZZO PASSWEB	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	CONOSCERE PROCEDURE UTILIZZO PASSWEB
2019/2020	FORMAZIONE INPS ULTIMO	PERSONALE	10	GESTIRE IL FASCICOLO



	MIGLIO	AMMINISTRATIVO		PENSIONIS
2019/2020	GESTIONE DELLA CLASSE: DISTURBI DI COMPORTAMENTO	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE	2	GESTIRE LA CL OTTICA INCL
2019/2020	DIDATTICA DIGITALE G-SUITE FOR EDUCATION	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	25	ACQUISIRI COMPETE NECESSA ALL'UTILIZZO STRUMENTI PIATTAFORM SUITE PI REALIZZARE A DIDATTICHE DAD
2020/2021	EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	43	CONOSCERE I TEMATICI D DISCIPLINA EDUCAZIONE PER PROMU NEGLI ALUN SVILUPPO D CITTADINANZA E DELLA LEG (3h semin propedeutico di lezioni laboratori FAVORIF L'ATTUAZIO



				DELL'INSEGNA DELL'EDUCA CIVICA ATTRA AZIONI DI TUT DI CONSULEN ACCOMPAGNA DI FORMAZIO SUPPORTO PROGETTAZIO CONFRONT COLLEGHI DA DEI REFER (20h di consul parte dei refe docenti
2020/2021	FOCUS GROUP SUL REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI (formazione interna)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	2	MIGLIORAR COMPETE DIGITALI PROMUOV L'UTILIZZO REGISTR ELETTRON
2020/2021	FORMAZIONE G-SUITE (formazione interna)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	2	CONOSCE UTILIZZA FUNZIONAL POTENZIALITÀ APPLICATIVI DI



2020/2021	FORMAZIONE L2 (formazione interna)	DOCENTI INTERESSATI	2	SUPPORTO DOCENTI I
2020/2021	FORMAZIONE COSP (formazione interna)	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO	1,5	EVOLUZIONE MERCATO LAVORO
2020/2021	YOGA EDUCATIVO (formazione interna)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	6	CONOSCERE APPLICARE LA PRATICA DI YOGA EDUCATIVA
2020/2021	MINDFULNESS	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	5	CONOSCERE E AGIRE LE PRAT MINDFULN
2020/2021		TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	5	ACQUISIRE I CO CHIAVE E METODOLOG BASE DEL FL LEARNIN



	CLASSE CAPOVOLTA			PROGETTARE A DIDATTICHE SE IL METODO FLIPPED LEA
2020/2021	GESTIONE DEL DISAGIO	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	16	RICONOSCE GESTIRE I PRIM FENOMENI DISAGIO GIOV ACQUISIRI CONOSCENZE COMUNICAZ EFFICACE E S GESTIONE CONFLIT
2020/2021	PROGETTARE, REALIZZARE E VALUTARE PERCORSI DIDATTICI INNOVATIVI	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	11	CONOSCER STRATEGIE PI DIDATTICA M EFFICACI LIM, APP E SO DI SUPPOR METODOLO STRUMEN VALUTAZIONE DDI



2020/2021	FORMAZIONE RETE ZEROSEI NUOVI RAPPORTI EDUCATIVI TRA VICINANZA E DISTANZA	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	6	SAPER ADOTTARE NUOVE PRASSI COMUNICAZIONE MEDIAZIONE E METODOLOGIE DIDATTICHE RISPETTANDO MAGGIORE DIRITTI SOCIALI CON I BAMBINI
2020/2021	FORMAZIONE COORDINAMENTO TERRITORIALE RETE ZEROSEI PERCORSI TRA FUORI E DENTRO	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	6	ORGANIZZAZIONE PERCORSI EDUCATIVI A PARTIRE DAI E DAGLI INTERESSI BAMBINI TRA FUORI DENTRO
2020/2021	FORMAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE RAV INFANZIA	DOCENTI REFERENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	10	CONDIVIDERE PROGETTI, BUONE PRASSI E METODOLOGIE DIDATTICHE ORGANIZZAZIONE COORDINARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



2020/2021	AUTOFORMAZIONE CON LA CARTA DEL DOCENTE % ENTI ACCREDITATI MIUR, PIATTAFORMA SOFIA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO		PROMUOVE SVILUPP PROFESSIO CONTINUOC DOCENTI MIGLIORAR QUALITÀ D DIDATTICA APPRENDIM DEGLI ALL
2021/2022	SOSTENIBILITÀ ALLA MANO. TICMA: TESTA, IDEE, CUORE, MANO PER FARE EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	25	APPROFON ASPETT METODOLO DIDATTICI L ALLA PROGETTAZ DIDATTIC MULTIDISCIPI PROMUOV L'INTEGRAZION 'EDUCAZION CITTADINA ANCHE DIGIT ALLA SOSTEN MEDIAN



				RIFERIMENTI PERCORSI E PR CONCRE
2021/2022	LE WEBAPP PER LA DIDATTICA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	9	CONOSCE UTILIZZA STRUMEN TECNOLOG APPLICATIVI S PER COSTR PERCORS APPRENDIM INNOVATI
2021/2022	LE WEBAPP PER LA DIDATTICA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	12	CONOSCE UTILIZZA STRUMEN TECNOLOG APPLICATIVI S PER COSTR PERCORS APPRENDIM INNOVATI
2021/2022	IL DIGITALE COME RISORSA COMPENSATIVA PER GLI ALUNNI CON BES E DSA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	6	COSTRUIRE S DI APPRENDI MIRATO ALL'INCLUSI STRUMEN



				COMPENSAZIONI APPLICAZIONI DISPOSITIVI M CREAZIONI RIORGANIZZAZIONI DEI MATERIALI STUDIO SEMPLIFICAZIONI TESTI
2021/2022	CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROPOSTI DAL MIUR, USR, USP, RETI DI SCUOLE, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI	DOCENTI E PERSONALE ATA INTERESSATI		PROMUOVERE FORMAZIONE PROFESSIONISTI PERMANENTE INDIVIDUALE DELL'INTEGRAZIONE COMUNITARIA SCOLASTICA

I moduli proposti per la formazione docenti 2020/2021 fanno principalmente riferimento alle priorità riportate nelle “**Linee Guida della didattica integrata, Allegato A**” stabilite dal Ministero dell’Istruzione e vanno ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022.

Le unità formative proposte mirano:

- al raggiungimento di competenze relative all’utilizzo degli strumenti informatici, degli ambienti online e degli applicativi, necessarie per lo svolgimento della didattica integrata;



- al raggiungimento di conoscenze e di competenze dei docenti, utili a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni;
- alla prevenzione del disagio giovanile;
- all'approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro.

Infine, con riferimento al piano per la formazione dei docenti sull'educazione civica, è prevista: un'unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, a cura dei referenti della materia, che avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi , secondo il paradigma della "formazione a cascata".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SICUREZZA AI SENSI DEL DL 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sirvess- RSPP

❖ PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Esterno

❖ DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ CORSO SICUREZZA AI SENSI DEL DL 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sirvess

❖ **DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Approfondimento

FORMAZIONE

Sviluppare e valorizzare le risorse umane e le competenze esistenti nell'Istituto.

ATA



-Per gli assistenti amministrativi la formazione, anche on-line, sarà finalizzata:

* alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (normativa e processi operativi) per il personale amministrativo (compreso il DSGA);

* alla sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy

- Per i collaboratori scolastici verterà sulle norme di sicurezza e sulla Privacy

Traguardo di risultato

Personale ATA: ottimizzazione del lavoro ed acquisizione competenze sul concetto di sicurezza sui luoghi di lavoro e nella gestione dei dati sensibili.